

Madonna di Campiglio | Sopralluogo in quota

Nuovi impianti sci a Serodoli I circoli del Pd aprono il confronto

MADONNA DI CAMPIGLIO - Un nutrito gruppo di persone ha effettuato nei giorni scorsi un sopralluogo in località Serodoli, nel Parco naturale Adamello Brenta: erano presenti membri delle sezioni Sat della Val Rendena, rappresentanti di quattro circoli del Partito democratico del Trentino (Basso Chiese, Busa di Tione, Marzola-Trento e Pergine) e alcuni membri dell'assemblea provinciale del Partito democratico trentino. L'uscita aveva lo scopo di prendere visione in modo compiuto tramite una visita in loco dell'ipotesi progettuale - avanzata dalla Comunità delle Giudicarie su richiesta della spa Funivie - relativa all'ampliamento del demanio sciabile, a seguito del parere della società di consulenza Agenda 21, al cui interno è anche proposta nello specifico la possibile localizzazione degli impianti di risalita e della pista. «L'auspicio dei partecipanti» dice **Anna Pironi**, segretaria del circolo Pd dei Giudicariesi, «è che all'interno di tutti i livelli decisionali del partito si possa aprire un ampio dibattito sulla tematica ed in generale su quale sia il modello di sviluppo che

immaginiamo per il nostro territorio, che secondo noi dovrebbe fare del mantenimento dell'integrità dell'ambiente naturale un punto di forza, sviluppando nuove forme di turismo integrative alla proposta dello sci tradizionale e migliorare qualitativamente l'offerta invernale esistente. Il sacrificio di Serodoli in nome di altri 12/15 km di piste da aggiungere agli attuali 150 km che già compongono il più esteso comprensorio sciistico del Trentino, va discusso. Vogliamo portare questa tematica all'interno dell'assemblea del Pd provinciale per allargare il ragionamento su tutto il territorio trentino e con il coinvolgimento più ampio possibile», sostengono **Michele Brugnara, Stefania Giacometti e Roberto Valcanover**, presenti all'uscita. Su Serodoli è giusto che decida il territorio, ed il territorio si sta organizzando. A breve sarà programmata una serata pubblica con relatori qualificati per approfondire questa tematica, a cui seguiranno altre iniziative volte a mantenere alta l'attenzione e continuare ad informare i cittadini.